



CIRCOLO MARINA MERCANTILE “NAZARIO SAURO”

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA
STELLA D'ORO AL MERITO SPORTIVO
ENTE MORALE

REGOLAMENTO SOCIALE C.M.M.

ART. 1

POTESTA' REGOLAMENTARE E SEZIONI DEL CIRCOLO

1. Il presente Regolamento Sociale, conformandosi alle indicazioni dello Statuto, disciplina la vita sociale del Circolo. Il Regolamento viene approvato dall'Assemblea ordinaria dei Soci che ha sempre la possibilità di apportare modifiche e/o dare indicazioni al Consiglio Direttivo del Circolo (C.D). in ordine all'applicazione del Regolamento stesso.

2. Il Circolo è strutturato sulla base delle seguenti Sezioni:

- a) Canottiera. comprensiva delle attività di canottaggio, canoa e canoa polo;
- b) Tennis;
- c) Mare in Movimento (MiM);
- d) Bridge.

2.1. Ogni Sezione, sotto la supervisione del proprio Direttore Sportivo, promuove le attività di competenza.

ART. 2

ALLEGATI AL REGOLAMENTO

1. Fanno parte integrante del Regolamento Sociale i seguenti Allegati:

All. 1 - Documento ricognitivo delle contribuzioni Soci;

All. 2 - Regolamento del bar e ristorante;

All. 3 - Regolamento della Sezione Mare in Movimento;

All. 4 - Regolamento concessioni locali della Sede.

ART. 3

AMMISSIONE A SOCIO

1. In rispetto alle norme statutarie, l'ammissione a Socio diviene efficace con la comunicazione al nuovo Socio dell'accoglimento della sua domanda di ammissione. Contestualmente, viene richiesta al nuovo Socio, la regolarizzazione

della sua posizione economica, da effettuarsi nei 10 giorni successivi; la mancata regolarizzazione di questa, viene intesa come rinuncia all'ammissione. Per il primo anno, il canone sociale dei nuovi Soci viene calcolato in dodicesimi a decorrere dal mese successivo al giorno della comunicazione ufficiale di accettazione della domanda di iscrizione.

2. L'eventuale buona entrata, così come prevista dallo Statuto, viene determinata annualmente dal C.D. che ha l'obbligo di aggiornare il documento riepilogativo dei contributi finanziari a carico dei Soci costituente l'allegato al presente Regolamento.

ART. 4

MODALITÀ DI PAGAMENTO DEI CANONI E DELLE QUOTE SOCIALI

1. I canoni e le quote sociali debbono essere corrisposti al Circolo in un'unica soluzione entro il 31 gennaio, oppure semestralmente. In tale ultimo caso la prima rata deve essere corrisposta entro la data del 31 gennaio, che costituisce il termine tassativo per usufruire del beneficio del pagamento frazionato; la seconda rata deve essere corrisposta entro il 31 luglio del medesimo anno. Il pagamento in un'unica soluzione dà diritto ad uno sconto fissato dal C.D. di anno in anno.

2. I canoni e le altre quote, ivi comprese le eventuali quote una tantum e di buona entrata, nonché le indennità di mora per l'omissione del loro pagamento nei termini previsti, sono proposti dal C.D., approvati dall'Assemblea ed applicati in relazione alle categorie dei Soci, così come indicate nell'art. 9 dello Statuto.

3. Il C.D. ha l'obbligo di aggiornare il documento riepilogativo costituente l'allegato 1 al presente Regolamento, con il quale elenca puntualmente i canoni annuali e le altre quote dovuti da ogni categoria di Soci e specifica le modalità da seguire per il loro versamento da parte dei Soci e della Segreteria.

4. Gli aumenti dei canoni e delle quote per l'adeguamento del costo della vita (ISTAT) sono esposti all'Albo Sociale appena noti e comunque entro il mese di novembre; essi sono applicati automaticamente l'anno successivo. Ulteriori variazioni di canoni e quote approvati dall'Assemblea sono comunicati tramite affissione all'Albo Sociale.

5. Al Socio non in regola con il pagamento dei canoni e di eventuali altre quote non è consentito accedere alla Sede né usufruire di alcun'altra struttura del Circolo. Il ritardato pagamento del canone sociale comporta una penale fissata dal C.D. di anno in anno. Rimane fermo quanto disposto dall'art. 13, comma 3, del presente Regolamento in conformità a quanto disposto dall'art. 15 dello Statuto Sociale.

ART. 5

SOSPENSIONE DEL CANONE

1. Il C.D. può consentire al Socio la sospensione temporanea del pagamento del solo canone, per il massimo di due anni, purché ne faccia richiesta scritta motivata da situazioni straordinarie quali grave e prolungata malattia, trasferimento temporaneo in altra Provincia per motivi di lavoro, di studio od altro. La sospensione può essere accordata in casi assolutamente eccezionali e che sono valutati volta per volta.

2. Nel caso di rientro temporaneo o di miglioramento delle condizioni di salute, al Socio a cui è stata concessa la sospensione del canone è consentita dal C.D. una saltuaria frequentazione della Sede e l'uso degli impianti sportivi annessi.

3. Entro novembre dell'anno di scadenza della sospensione del canone, il Socio è tenuto a definire formalmente la propria posizione per quello successivo.

ART. 6**TESSERAMENTO DEI SOCI ALLE FEDERAZIONI DEL COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO (CONI)**

1. Essendo Il CMM un'Associazione Sportiva Dilettantistica costituita ai sensi della l. 8 novembre 1991 n. 381 e successive modifiche e che ai sensi dell'art. 1 del proprio Statuto promuove la cultura fisica, tutti i Soci hanno l'obbligo di essere iscritti ad almeno una delle Federazioni Sportive CONI alle quali il Circolo è affiliato.
2. La quota di iscrizione alla Federazione CONI, comprensiva di eventuali spese amministrative, è comunicata annualmente dal C.D. e si applica a tutti i Soci a partire dal compimento del 12° anno d'età e a seconda del tipo di attività fisica svolta.

ART. 7**ACCESSO AL CIRCOLO**

1. L'accesso al Circolo è riservato ai Soci in regola con i canoni sociali e con le quote di propria competenza.
2. Ai Soci minori di 12 anni compiuti, l'accesso è consentito solo se accompagnati dai genitori o dal tutore, oppure da altro Socio maggiorenne autorizzato da chi ne esercita la potestà genitoriale o tutoria.
3. È consentita la frequenza al Circolo agli atleti minorenni e agli allievi purché in regola con i canoni e le quote previste.
4. La frequentazione della Sede è consentita ai Soci delle Società Sportive con le quali sono stipulati accordi di libera reciproca frequentazione.
5. Gli ospiti sono ammessi soltanto se accompagnati da almeno un Socio, il quale deve segnalarne le generalità annotandole nell'apposito registro.
6. Non sono comunque ammessi soci espulsi o radiati.
7. La frequentazione degli ospiti è regolamentata dalle seguenti disposizioni:
 - a) è facoltà del C.D. sospendere l'accesso agli ospiti nelle giornate festive e/o prefestive o comunque ogni volta che sussistono idonee ragioni per tale sospensione, come ad esempio la concomitanza di assemblee e di manifestazioni sportive; il C.D. ha l'obbligo di comunicare tempestivamente questa decisione ai Soci attraverso l'affissione all'Albo Sociale;
 - b) la presenza in Sede di un ospite per un periodo inferiore all'ora non viene calcolata nel computo totale delle presenze ammesse per quell'ospite; è compito del C.D. verificare che non si tratti di presenze abituali che non si conciliano con la qualifica di ospite;
 - c) al fine dell'ottimale disciplina dell'affluenza alla Sede, il C.D. deve definire ogni anno con proprio provvedimento il periodo invernale e quello estivo; in via transitoria per l'anno sociale 2025 la stagione invernale cessa il 16 maggio 2025 e la stagione estiva inizia il 17 maggio 2025 e si conclude il 14 settembre 2025, nel mentre la nuova stagione invernale inizia il 15 settembre 2025;
 - d) nel corso della stagione invernale il singolo ospite può accedere alla Sede sociale con una frequenza non superiore ad una volta per settimana, e ciò a prescindere dall'identità del Socio invitante; ogni Socio può ospitare, nell'arco dell'intera stagione invernale, fino ad un massimo di 2 ospiti contemporaneamente che aumentano a 4 in caso di ristorazione e che, previa autorizzazione del C.D. potranno aumentare di qualche unità;

- e) nella stagione estiva, escludendo la ristorazione, non sono ammessi ospiti nei giorni festivi e prefestivi; il singolo ospite, indipendentemente dall'identità del Socio ospitante, può accedere alla Sede sociale per un massimo di 5 volte per l'intero periodo estivo; ogni Socio ha la possibilità di invitare ospiti per un massimo di 5 volte nell'intera stagione estiva, esclusa la ristorazione, con un limite massimo giornaliero di 2 persone che, previa autorizzazione del C.D., potranno aumentare di qualche unità;
- f) per quanto riguarda l'ospitalità circoscritta esclusivamente alla ristorazione, i Soci dispongono di ulteriori 5 inviti nell'arco dell'intera stagione estiva, compresi i giorni festivi, con un limite massimo di 4 ospiti alla volta che, previa autorizzazione del C.D. potranno aumentare di qualche unità;
- g) il C.D., su motivata richiesta dei Soci, relativamente a parenti di primo grado, di parenti e/o ospiti residenti fuori provincia, o in occasione di particolari eventi e manifestazioni o circostanze particolari, può derogare a quanto previsto dalle suddette disposizioni, in particolare nelle giornate in cui non sia prevista una grande affluenza di Soci.

ART. 8

DISCIPLINA TRANSITORIA PER L'ACQUISIZIONE DEL TITOLO DI SOCIO

1. In ragione del fatto che nelle passate stagioni si era consolidata una prassi in contrasto con quanto previsto dal Regolamento Sociale all'epoca vigente, per cui era consentito l'accesso al Circolo a non Soci, quali i nipoti di Soci di età inferiore ai 15 anni, persone non socie che fungevano quali nonni o *baby sitter* da accompagnatori di Soci minori di 15 anni, nonché i cosiddetti "*ospiti convenzionati del tennis*", è indispensabile per tali casi il ripristino dell'osservanza al riguardo di quanto previsto dal Regolamento Sociale in ordine all'accessibilità alla Sede.

2. Al fine di consentire alle persone di cui al precedente comma 1. la possibilità di frequentare anche per quest'anno la Sede, in via eccezionale si dispone quanto segue:

a) gli accompagnatori quali nonni o *baby-sitter* di Soci minori di 15 anni, previa domanda di ammissione, possono essere ammessi al Circolo come Soci famigliari e quindi esentati dal pagamento della buona entrata;

b) i minori di 15 anni, nipoti di Soci, previa domanda di ammissione presentata da almeno uno dei nonni Soci, possono eccezionalmente essere ammessi al Circolo come Soci famigliari, pagando le quote sociali previste per le relative fasce d'età;

c) gli "*ospiti convenzionati del tennis*", previa domanda di ammissione, possono essere ammessi al Circolo come Soci Ordinari ed eccezionalmente vengono esentati dal pagamento della buona entrata; per l'anno in corso, il loro canone sociale sarà scontato della quota già anticipata per convenzionarsi, calcolata in dodicesimi.

3. La disciplina transitoria contenuta nel presente articolo entra in vigore con l'approvazione del presente Regolamento Sociale da parte dell'Assemblea ed esaurisce i suoi effetti il 1° luglio 2025.

ART. 9

NORME DI COMPORTAMENTO, DIVIETI E CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITA'

1. I Soci sono tenuti a mantenere un contegno corretto nel rispetto della buona educazione e dei diritti degli altri. Il comportamento dei Soci e dei loro ospiti non deve in alcun modo recare offesa al decoro del Circolo, né pregiudizio o disagio ad altri Soci.

2. È fatto obbligo di porre la massima cura nella conservazione dei locali, delle attrezzature e beni del Circolo in genere, di mantenere un civile comportamento e di attivarsi per ottenere un clima di buona convivenza anche nello spirito delle norme

associative. Sarà comunque cura del Direttore di Sede, dei Direttori Sportivi delle varie Sezioni, coadiuvati dai collaboratori e dal personale dipendente, di far rispettare tali obblighi.

3. È rigorosamente vietato svolgere qualsiasi attività che possa recare molestia o danno ad altri Soci ed assumere atteggiamenti disdicevoli che possano offendere il decoro o turbare l'armonia della componente sociale.

4. Il cambio dei neonati va effettuato esclusivamente sul fasciatoio ubicato nello spogliatoio del Circolo

5. La pulizia della Sede, in particolare dei servizi igienici, è affidata oltre che al Circolo, al civismo dei Soci.

6. Per il mantenimento dell'ordine e della pulizia occorre che il comportamento di tutti sia improntato all'educazione e al rispetto degli altri.

7. Il Circolo non è responsabile per danni causati da Soci a terzi ed alle loro proprietà, per eventuali incidenti, danni e quant'altro provocati o subiti a causa della mancata sorveglianza dei minori da parte dei loro genitori o accompagnatori.

ART. 10

DIVIETI PARTICOLARI E DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DEGLI SPAZI COMUNI

1. È vietato:

- a) fumare in tutti gli ambienti chiusi, ai sensi della legge 3/2003; è altresì vietato fumare nelle vicinanze degli atleti secondo le disposizioni del CONI;
- b) introdurre animali di qualsiasi specie in tutti i locali del Circolo;
- c) introdurre in tutti i locali del Circolo biciclette, monopattini e oggetti ed attrezzature che possano compromettere l'incolumità dei Soci, ovvero ingombrare gli spazi sociali;
- d) l'uso di detersivi o shampoo nella doccia a mare;
- e) l'esercizio di giochi pericolosi che possano disturbare le persone; i giochi con la palla devono essere svolti nell'apposito campo sportivo situato presso il Park Bovedo;
- f) l'esercizio di giochi d'acqua negli spazi comuni;
- g) introdurre nelle zone non riservate alla ristorazione vettovaglie che rompendosi possano recare danno alle persone;
- h) portare in spiaggia le sedie in dotazione del Circolo.

2. Lo spazio sotto la pergola è di norma riservato ai tavolini.

3. È in facoltà del Direttore di Sede, o di un suo delegato, invitare i Soci a usare gli spazi comuni in modo da temperare le diverse esigenze delle persone ottimizzando l'uso comune degli stessi spazi.

4. Durante le operazioni di trasferimento delle imbarcazioni al di fuori del Circolo e viceversa i Soci e gli ospiti devono agevolare le relative operazioni ed inoltre i genitori e gli accompagnatori autorizzati devono prestare la massima attenzione affinché i bambini evitino di uscire in strada.

ART. 11

AUTORIZZAZIONE ALL'USO DEI LOCALI DELLA SEDE

1. Il C.D., con proprio provvedimento, disciplina la concessione per l'uso parziale dei locali della Sede, ai Soci che dovessero farne richiesta, tenendo conto delle esigenze generali del Circolo e della necessità di non recare alcun disagio alla fruizione della Sede da parte degli altri Soci.

2. I Soci richiedenti devono impegnarsi a corrispondere un rimborso per il ripristino e la pulizia straordinaria dei locali e/o delle aree della Sede concessi.

3. Qualora i locali richiesti in uso fossero il ristorante, il bar o le aree all'aperto riservate alla ristorazione, in ragione del contratto in essere tra il Circolo e il gestore, il Socio richiedente ha l'obbligo di fornirsi di cibi e bevande esclusivamente dal gestore, concordando con lo stesso il costo e le modalità del servizio.

4. I locali concessi in uso devono essere restituiti in perfetto stato e i Soci rispondono per eventuali danni arrecati anche da parte di terzi.

ART. 12

DISPOSIZIONI PER MANIFESTAZIONI, CERIMONIE, GIOCHI E TORNEI

1. Il C.D. può organizzare cerimonie, manifestazioni, tornei di carte o altri giochi, con la partecipazione libera di ospiti, dandone tempestiva informazione ai Soci attraverso un avviso affisso all'Albo Sociale. I Soci sono tenuti, in tal caso, a non intralciare l'organizzazione e lo svolgimento lasciando liberi gli spazi interessati all'ora stabilita dal C.D.

2. Nel corso dello svolgimento di tali iniziative i Soci non partecipanti che volessero usufruire della Sede sono invitati a non disturbare il corretto svolgimento delle stesse.

ART. 13

SANZIONI DISCIPLINARI E PROCEDIMENTO PER LA LORO IRROGAZIONE. RADIAZIONE DEL SOCIO

1. Le sanzioni disciplinari irrogabili ai soci sono le seguenti:

- a) *ammonizione verbale*, comunicata al Socio in presenza di almeno il 50% dei componenti del C.D.
- b) *ammonizione scritta*, comunicata al Socio a mezzo PEC o Raccomandata A/R.
- c) *sospensione*, per un periodo non inferiore a 3 giorni e non superiore a 12 mesi; durante questo periodo, il Socio è privato dei suoi diritti associativi ed è esonerato dai suoi eventuali incarichi, ma non esentato dai propri obblighi.
- e) *espulsione*, deliberata dall'Assemblea dei Soci su proposta del C.D.

2. La procedura per l'irrogazione delle sanzioni della sanzione e dell'espulsione è la seguente:

I) il C.D. avvia il procedimento disciplinare nei confronti di un Socio quando viene a conoscenza di un fatto costituente violazione delle norme statutarie e/o del Regolamento e dei suoi allegati;

II) il C.D. convoca il Socio tramite PEC o Raccomandata A/R, contestandogli l'addebito, gli comunica la data della riunione nel corso della quale il caso sarà discusso con facoltà per l'incolpato di intervenire e di prendere la parola in propria difesa;

III) per l'accertamento dell'accaduto il C.D. ha facoltà di convocare testimoni, raccogliergli le dichiarazioni e compiere gli atti istruttori che ritiene necessari;

IV) nelle more dell'istruttoria il C.D. ha facoltà di disporre la sospensione cautelativa dell'incolpato per un periodo massimo di 30 giorni;

V) entro 10 giorni dalla conclusione dell'istruttoria, il C.D. comunica all'incolpato con PEC o Raccomandata A/R, la propria decisione, avverso la quale il Socio sanzionato può impugnare entro i successivi 10 giorni la decisione del C.D. innanzi al Collegio dei Probiviri con PEC o Raccomandata A/R;

VI) alla scadenza del termine previsto per la proposizione dell'impugnazione da parte dell'incolpato la decisione del C.D. diviene efficace;

VII) dopo la proposizione del ricorso, il Presidente del Collegio dei Probiviri convoca senza ritardo i suoi membri per decidere sull'impugnazione; il Collegio dei Probiviri può acquisire tutte le testimonianze che riterrà utili e dovrà sentire l'incolpato; il Collegio dei Probiviri deve emettere la propria motivata decisione sul caso ad esso sottoposto nel termine di 20 giorni decorrente dalla data di ricevimento dell'impugnazione; le delibere del Collegio dei Probiviri sono prese a maggioranza.

VIII) il provvedimento definitivo di espulsione deve essere deliberato dall'Assemblea dei Soci nella sua prima riunione utile; nelle more, il C.D. può disporre la sospensione cautelativa dell'incolpato fino al giorno in cui l'Assemblea è convocata.

3. Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale l'espulsione del Socio è deliberata a maggioranza dal C.D.

ART. 14

DISCIPLINA FINALE E TRANSITORIA

1. Il presente Regolamento con i suoi attuali Allegati entra in vigore dal 29 aprile 2025; da tale data sono abrogate tutte le disposizioni regolamentari e di fonte consuetudinaria contrarie alle norme in esso contenute.

2. Nelle sue successive sedute è in facoltà dell'Assemblea l'approvazione di altri Allegati al presente Regolamento al fine di disciplinare l'esercizio di ulteriori attività di interesse sociale; fino all'entrata in vigore di tali nuovi atti normativi si applica, per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, la disciplina previgente sempreché non risulti con esso incompatibile.

Regolamento approvato dall'Assemblea Ordinaria dei Soci il giorno 28 aprile 2025.

AII. 1- DOCUMENTO RICOGNITIVO DELLE CONTRIBUTIONI SOCI

CANONI SOCIALI E BUONA ENTRATA

1. In conformità con quanto previsto dal Regolamento Sociale, il C.D. stabilisce che la quota della buona entrata per il 2025 è fissata in 200 €, così come indicato dall'Assemblea. Stabilisce inoltre che le quote annuali previste per ogni categoria di Soci, quali quelle previste dallo Statuto, siano le seguenti:

- a) **Soci ONORARI:** esenti canone, esenti buona entrata
- b) **Soci EMERITI:** canone 725 € + buona entrata 200 €
- c) **Soci ORDINARI:** canone 725 € + buona entrata 200 €
- d) **Soci ESONERATI:** esenti canone; esenti buona entrata
- e) **Soci FAMILIARI:** canone 376 €; esenti buona entrata
- f) **Soci FAMILIARI MAGGIORENNI:** canone 150 €; esenti buona entrata
- g) **Soci FAMILIARI MINORENNI:** a) 0-5 anni: esenti canone; b) 6-18 anni: 80 €; esenti buona entrata
- h) **Soci STUDENTI:** canone 376 €; esenti buona entrata
- i) **Soci ATLETI:** Maggiorenni 328 €; Minorenni 298 €; Allievi 16 €; esenti buona entrata (Sconto fratelli: viene applicato uno sconto del 10% per ogni fratello).

2. Come da Regolamento Sociale, i Soci che versano il canone annuo in un'unica soluzione entro il 31 gennaio, avranno uno sconto del 3%, mentre ai Soci che effettueranno un ritardato pagamento del canone, successivo al 28 febbraio, sarà applicata una penalizzazione del 3%. Medesima penalizzazione del 3% verrà applicata ai Soci che dovessero ritardare il pagamento della seconda rata del canone dopo il 31 agosto.

1) CANONE CANOTTIERA: Ordinari 284 €; studenti 142 €

2) CANONE TENNIS: Ordinari 284 €; studenti 142 €

3) CANONE SEZIONE MARE IN MOVIMENTO: 40 €

4) CANONE SEZIONE BRIDGE: 12 €

3. Il C.D. dispone che per l'anno in corso, i Soci (a partire dal compimento del 12° anno d'età), non già iscritti ad alcuna federazione sportiva affiliata al CONI, devono corrispondere la quota di 10 € per l'iscrizione obbligatoria alla FIC, quale rimborso delle spese amministrative di Segreteria. Per l'anno in corso, tale quota può essere versata al Circolo, con le modalità in uso per le altre contribuzioni sociali, entro il 31 dicembre 2025. Ai Soci che non avessero versato tale quota entro il limite di tempo sopra previsto, la medesima quota, senza alcun aggravio, verrà addebitata agli oneri sociali dovuti per l'anno 2026.

4. Il pagamento del canone sociale previsto per l'anno in corso per la Sezione Mare in Movimento, da effettuarsi con le consuete modalità in uso per le altre contribuzioni sociali, funge da iscrizione alla suddetta Sezione, consentendo di utilizzarne i servizi (spogliatoio, deposito brandine e SUP, zona riservata, ecc.). Conseguentemente, eventuali borse, brandine, SUP ed altro non appartenenti ai Soci della Sezione Mare in Movimento, verranno rimossi d'ufficio dalla Direzione.

5. Tutti pagamenti possono essere effettuati presso la Segreteria con bancomat, carta di credito o contanti, oppure mediante bonifico sul conto corrente bancario intestato al Circolo Marina Mercantile Nazario Sauro di Trieste.

NB: Nell'individuare le fasce d'età in relazione al pagamento dei canoni, si applicano i seguenti criteri:

il raggiungimento del limite temporale di una determinata fascia d'età avviene con il compimento dell'età prestabilita. Nell'anno di compimento di una determinata età, che comporta il passaggio da una fascia d'età ad una superiore, la quota del canone dovuta si calcola in dodicesimi. Più precisamente la quota del canone relativa alla fascia d'età inferiore verrà applicata per tutto il mese del compimento, mentre, a partire dal mese successivo, verrà applicata la quota della fascia d'età superiore.

AII. 2- REGOLAMENTO BAR RISTORANTE

1. L'accordo para contrattuale tra il Circolo e il Gestore, in vigore fino al 1° dicembre 2025, disciplina i rapporti tra le parti. In conformità con quanto previsto dal suddetto accordo, si precisa quanto segue:

2. Gli orari del bar e del ristorante sono i seguenti:

A) Stagione estiva (1° maggio - 30 settembre)

Bar: tutti i giorni dalle 08:30 alle 24:00

Ristorante: tutti i giorni, pranzo dalle 12:30 alle 15:30; cena dalle 19:30 alle 22:30 (la cucina chiude alle 14:30 e alle 22:00).

La zona riservata alla ristorazione per il pranzo (veranda, sedie e tavoli posti nella zona prospiciente la veranda), deve essere lasciata a disposizione del gestore dalle 12:00 alle 15:30; per la cena, la zona riservata alla ristorazione viene estesa fino al muretto e deve essere lasciata libera dalle 19:00 in poi. Il gestore è autorizzato a far sospendere qualsiasi attività nei tavoli, posti nella zona affidatagli, negli orari sopraindicati.

B) Stagione invernale (1° ottobre - 30 aprile)

Bar: dalle 09:30 alle 19:30

Ristorante: pranzo dalle 12:30 alle 15:30; cena dalle 19:30 alle 22:00 (obbligatoria la prenotazione entro le 14:00 dello stesso giorno).

Lunedì giorno di chiusura. La zona riservata alla ristorazione, (indicata dal gestore all'interno della veranda), deve essere lasciata libera dalle 12:00 alle 15:30 e dalle 19:00 in poi. Il gestore è autorizzato a far sospendere qualsiasi attività nei tavoli posti nella zona affidatagli negli orari sopraindicati.

3. Nel caso di richieste da parte di uno o più Soci per l'organizzazione di pranzi o cene con un numero di persone superiore a 10, è obbligo del Socio presentare la richiesta alla Commissione Bar/Ristorante per ottenere l'autorizzazione.

4. È cura del gestore far compilare un modulo per registrare la presenza di ospiti ai tavoli del ristorante. Su ogni modulo è presente un riquadro con la dicitura "Socio Responsabile" che obbligatoriamente deve essere compilato. In assenza di ciò, il gestore ha il divieto di procedere col servizio. Si tratta di una disposizione obbligatoria dovuta al fatto che, anche per motivi fiscali, è proibito effettuare servizio di ristorazione a non soci, ospiti esclusi.

5. Durante la stagione estiva è vietato l'accesso al bar e al ristorante in costume da bagno e/o scalzi, pertanto, i Soci e i loro ospiti sono tenuti ad indossare un abbigliamento consono all'uopo.

6. I bambini sono i benvenuti al Circolo, tuttavia, in particolare durante la ristorazione, i genitori o coloro che ne sono responsabili debbono vigilare affinché i loro piccoli evitino urla, schiamazzi e scorribande tra i tavoli. Tali comportamenti, oltre a disturbare i Soci risultano pericolosi per sé e per gli altri.

AII. 3 - REGOLAMENTO SEZIONE MARE in MOVIMENTO

1. ATTIVITA' DELLA SEZIONE

Le attività della Sezione Mare in Movimento si svolgono tutto l'anno e si sostanziano anche in iniziative volte a favorire la conoscenza sulle pratiche sportive e più in generale sugli stili di vita funzionali a mantenere il miglior stato di salute e benessere dei Soci.

Durante la stagione estiva la Sezione Mare in Movimento dispone di alcuni servizi riservati ai Soci della stessa: uno spogliatoio, una zona attrezzata per ricoverare borse di piccole dimensioni, un'ulteriore zona dedicata al ricovero delle brandine e dei SUP e una zona riservata con ombrelloni e tavolini. Tale zona è così delimitata: piazzale mare, ringhiera-muretto, parte della terrazza superiore.

2. ACCESSO ALLE ZONE RISERVATE ALLA SEZIONE MiM

L'accesso è riservato ai Soci in regola con le quote sociali ed è libero dal lunedì al venerdì. Nel fine settimana i Soci capofamiglia maggiorenni possono utilizzare, tramite smartphone, la piattaforma BOOKY WAY per la prenotazione di una postazione (ombrellone, tavolino), con il limite di due prenotazioni/settimana.

Il numero di prenotazioni possibili è oggetto di regolamentazione, modificabile anche in corso di stagione. I trasgressori possono essere sanzionati dal C.D. con la sospensione temporanea della fruizione dell'App BOOKY WAY.

3. SPOGLIATOIO

Nello spogliatoio sono messe a disposizione dei Soci alcune cabine che vanno utilizzate con la necessaria sollecitudine per evitare assembramenti al loro esterno.

All'interno dello spogliatoio è consentito, il deposito di indumenti o oggetti asciutti utili alla balneazione, negli appositi scaffali, esclusivamente a mezzo di borse, una per nucleo familiare, delle dimensioni massime di cm. 60X40X30, fino ad esaurimento dei posti disponibili. Tali borse dovranno essere obbligatoriamente contrassegnate da un cartellino identificativo del Socio, in assenza del quale, verranno rimosse d'ufficio. Lo spogliatoio rimarrà aperto dalle 8:00 alle 20:00.

4. DEPOSITO BRANDINE

Le brandine, devono essere depositate negli appositi stalli munite di targhetta di riconoscimento, in assenza della quale verranno rimosse d'ufficio. Alla fine del loro utilizzo giornaliero devono essere riportate e ordinatamente ricollocate nei loro specifici stalli. Questi ultimi verranno assegnati al Socio dal Direttore Sportivo della Sezione Mare in Movimento o da un suo delegato. Il deposito delle brandine è consentito dal 15 maggio al 15 ottobre.

5. DEPOSITO e UTILIZZO SUP

I SUP devono essere muniti di un cartellino di riconoscimento e verranno depositati negli spazi messi a disposizione del Socio dal Direttore Sportivo della Sezione Mare in Movimento o da un suo delegato. Non esistono diritti di prelazione per depositi degli anni passati, la Segreteria raccoglierà le domande, da inviare in forma scritta, e, sulla base della data di ricevimento, verranno assegnati i posti disponibili.

L'area utilizzata per il deposito ha una capienza limitata e non è possibile stabilire a priori il numero massimo di stalli disponibili. Esauriti i posti, verrà comunicata ai Soci la chiusura delle prenotazioni e non potranno essere depositati ulteriori SUP. Ogni nucleo familiare dispone di 1 unico posto per il SUP.

Gli utilizzatori dei SUP, nella loro movimentazione, devono prestare la massima attenzione per evitare di compromettere l'incolumità dei Soci oppure ingombrare in maniera impropria gli spazi sociali. Il SUP può essere trasferito dall'area deposito alla spiaggia solamente una volta al giorno. Questa operazione deve essere effettuata da un Socio maggiorenne oppure, se minorenni, accompagnato da un genitore o altro accompagnatore autorizzato che lo assiste e si assume la responsabilità per incidenti, danni, ecc.

Quando non è in uso, il SUP può essere depositato nella spiaggia esclusivamente nell'area attigua al muro della Canottiera (1 fila di SUP accatastati), o legati ad una boa che verrà predisposta ad hoc; per nessun motivo i SUP possono entrare nella zona Canottiera neppure se di proprietà di Soci canottieri.

Alla fine della giornata, i SUP devono essere rimossi e non lasciati in spiaggia. Ai proprietari dei SUP che non rispetteranno questa disposizione potrà essere revocata l'assegnazione del posto. Il Circolo non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni causati ai SUP, men che meno per tale circostanza.

Il lavaggio dei SUP potrà avvenire esclusivamente nella spiaggia utilizzando la manica ad acqua disponibile presso l'attacco del molo; è severamente vietato usare l'altra manica ad acqua. Si richiede un utilizzo consapevole dell'acqua, evitando rumori e schizzi che possono disturbare i Soci presenti in spiaggia.

Nell'uso dei SUP nelle aree di balneazione si richiede l'utilizzo della prevista corsia posta a fianco del molo di alaggio delle imbarcazioni.

Per nessun motivo i SUP possono navigare all'interno delle boe rosse che delimitano la zona bagnanti. Il bagnino ha disposizioni di richiamare gli utilizzatori alle disposizioni vigenti e in caso di recidiva imporre agli stessi di uscire dall'acqua e depositare l'attrezzo per l'intera giornata. Si ricorda a tutti che l'utilizzo dei SUP è disciplinato dalle Ordinanze della Capitaneria di Porto e che il Circolo non si assume nessuna responsabilità per le uscite in mare dei Soci.

6. OMBRELLONI

Anche nei giorni in cui non è necessaria la prenotazione BOOKY WAY, ciascun nucleo familiare non può utilizzare più di un ombrellone + tavolino.

Gli ombrelloni vengono collocati dalla Direzione in maniera da ottimizzare nel modo migliore gli spazi. I Soci sono invitati a non modificarne il posizionamento in quanto definisce una distanza interpersonale opportuna per garantire la necessaria *privacy* ai singoli fruitori.

In caso di maltempo e comunque a fine utilizzo, il Socio deve richiudere e legare l'ombrellone come pure rimettere a posto le sedie eventualmente utilizzate.

BALNEAZIONE

L'orario della balneazione va dalle 9:00 alle 19:00. I Soci e gli ospiti devono ottemperare alle Ordinanze di Sicurezza balneare emanate dalle competenti Autorità ad esposte all'Albo Sociale.

I Soci che lo desiderassero possono fare un bagno senza però soggiornare nelle zone riservate alla Sezione Mare in Movimento.

Per l'incolumità personale e di ogni fruitore dello spogliatoio è vietato l'accesso senza prima provvedere ad asciugarsi bene.

Si prescrive la massima attenzione dei genitori nel richiamare i propri figli ad un uso appropriato delle docce anche al fine di evitare inutili sprechi d'acqua e fastidiosi schizzi.

I Soci e gli ospiti devono inoltre prestare la massima attenzione e rispettare le seguenti disposizioni:

- a) il servizio di assistenza e salvataggio è assicurato durante le ore di balneazione (9:00 – 19:00). Al di fuori dei suddetti orari non è assicurata alcuna forma di assistenza.
- b) è fatto obbligo di osservare le disposizioni e gli avvisi dell'assistente bagnante responsabile della sicurezza mare (bandiere di avvertimento e catene di divieto).

AII. 4 - REGOLAMENTO CONCESSIONE LOCALI DELLA SEDE

Fatto obbligo di quanto già previsto dal Regolamento Sociale ed in conformità con lo stesso, il C.D. dispone quanto segue.
I locali e le aree della Sede che possono essere richiesti dai Soci ad uso esclusivo e/o parziale sono:

- Il bar
- il ristorante
- l'area riservata alla ristorazione prospiciente la veranda
- l'area del pergolato
- l'area della terrazza superiore

Il contributo per le spese di ripristino e di pulizia straordinaria è fissato in 150 € da versare preventivamente in Segreteria.

Nella stagione estiva non possono essere generalmente accolte richieste per i giorni festivi e prefestivi e/o nei giorni in cui sia prevista una grande affluenza dei Soci.

Nella stagione invernale, fino a quando le parti fruibili della Sede sono limitate al bar e alla veranda, le concessioni devono essere limitate esclusivamente alla giornata di lunedì, previo accordo tra il Socio richiedente ed il gestore.

Senza alcuna limitazione stagionale, giornaliera e/o relativa agli approvvigionamenti di cibo e bevande, i Soci possono chiedere la concessione ad uso esclusivo della Club House del Tennis e delle aree adiacenti. Il contributo per le spese di ripristino e di pulizia straordinaria è fissato in 80 € da versare alla Segreteria.

Si ricorda che è obbligo del Socio richiedente registrare gli ospiti fornendo una lista con le generalità degli stessi alla Segreteria al momento del pagamento della quota prevista per il ripristino delle spese straordinarie di pulizia.